



## STATUTO AIFCOM

### Costituzione - Denominazione – Sede

**Art. 1.** E' costituita con Sede a Roma, l'Associazione di promozione sociale denominata Associazione Nazionale Famiglie e Coppie Miste (AIFCOM) ai sensi della Legge 383/2000 e successive modifiche nonché nel rispetto degli art. 36 e seguenti del Codice Civile. L'eventuale variazione della sede non comporta modifica dello Statuto poiché è attuata con la delibera del Consiglio Direttivo e l'approvazione dell'Assemblea dei soci e sarà comunicata agli organi competenti.

**Art. 2.** L'Associazione AIFCOM, più avanti chiamata per brevità Associazione, è apartitica, aconfessionale e non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione e utilità sociale a favore degli associati e di terzi. La durata dell'Associazione è illimitata.

### Finalità e attività

**Art. 3.** L'Associazione si propone di lavorare sul territorio in favore delle famiglie e delle coppie miste e migranti, intese come fenomeno sociale “cruciale” dei nostri giorni. L'associazione intende occuparsi del benessere delle famiglie e delle coppie offrendo servizi di vario tipo, come più avanti specificato.

Le famiglie e le coppie miste e migranti sono intese come il barometro fondamentale con cui misurare la qualità dei rapporti tra migranti e italiani e per valutare lo stato dell'integrazione sociale del paese.

L'associazione, in particolare, persegue le seguenti finalità:

- Promozione del benessere, della qualità della vita e delle relazioni interpersonali delle famiglie e delle coppie, dei loro figli e dei loro familiari (nell'ambito scolastico, lavorativo e sociale, attraverso gli strumenti teorici e pratici delle discipline psicologiche e sociali).
- Sostenere le famiglie e le coppie nella risoluzione di problematiche legali e burocratiche di vario tipo.
- Promuovere un processo di empowerment individuale, di coppia e collettivo che permetta alle coppie e alle famiglie di auto-valorizzarsi e di essere valorizzate dal resto delle persone come barometro fondamentale del processo di integrazione inter-culturale.
- Valorizzare le differenze interculturali, intergenerazionali ed individuali attraverso la ricerca di nuove soluzioni di convivenza che possano contribuire all'integrazione, alla riduzione del pregiudizio e ad un reciproco incontro.
- Favorire la partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica, intorno alle questioni che riguardano direttamente la collettività, a livello locale e sociale
- Sviluppare progetti di ricerca scientifica, informazione e divulgazione, promuovere momenti di scambio nazionale ed internazionale sulle tematiche d'interesse dell'Associazione;



- Costruire momenti di formazione, teorica e pratica, rivolti agli associati e a tutti coloro che nutrono interesse per le finalità e le tematiche dell'associazione
- Coinvolgere le associazioni di immigrati e tutte le associazioni interculturali che, a vario titolo, si occupano di intercultura, fenomeno migratorio e coppie miste
- Proporre l'Associazione come spazio "fisico" e "virtuale" d'incontro per la collettività.
- Favorire il mutuo supporto

**Art. 3 bis.** Per perseguire i propri scopi, l'Associazione opera su tutto il territorio nazionale ed internazionale, in prevalenza nella Regione Lombardia, Veneta e Laziale, sia direttamente che attraverso l'apertura di sedi succursali che dipendono dalla sede centrale, sia dal punto di vista gestionale che burocratico. Le succursali permettono all'associazione di essere radicata nel territorio e "vicina" alle persone cui rivolge le proprie attività. Inoltre, l'associazione è composta da un gruppo di persone con profili e competenze diverse (psicologi, psicoterapeuti, avvocati, antropologi, sociologi, filosofi, giornalisti ecc.), ma unite da una medesima finalità.

**Art. 4.** L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività che vengono elencate a titolo esemplificativo:

- Attività di counseling e sostegno alle coppie e alle famiglie.
- Messa in opera di uno sportello di consulenza per le problematiche di carattere amministrativo/burocratico (visto, permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare, ed altre questioni cruciali).
- Orientamento al lavoro.
- Corsi, laboratori, seminari, convegni teorico-esperienziali di formazione, informazione, orientamento e prevenzione.
- Ideazione ed implementazione di progetti educativi di sensibilizzazione, informazione e formazione, in ambito scolastico e universitario, sulle tematiche oggetto delle finalità associative.
- Creazione di un comitato scientifico composto da docenti, ricercatori, personalità religiose, giornalisti, avvocati e da tutte quelle professionalità impegnate nel tema oggetto di interesse.
- Pubblicazione di materiale scientifico come libri, riviste, opuscoli, documenti su supporto cartaceo, elettronico e video.
- Creazione di un'agorà virtuale che permetta di coagulare una community, sempre più numerosa e rappresentativa.
- Creazione di un osservatorio sulle coppie e le famiglie miste.
- Organizzazione di un appuntamento annuale di alto livello che unisca opinion leader, opinion maker, vip, politici, rappresentanti delle istituzioni, docenti e ricercatori.
- Creazione di partnership con associazioni, organizzazioni e università.
- Stesura e realizzazione di progetti di ricerca ed intervento.
- Organizzazione di gruppi di confronto "vis a vis" o virtuali tramite il sito internet e il blog dell'associazione.



- Organizzazione di incontri di scambio e momenti di convivialità.
- Spazi di discussione, incontri e dibattiti;
- Qualunque attività connessa ed affine agli scopi stessi.

**Art. 5.** Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati allo scopo di conseguire le finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale, effettuare attività commerciali e produttive marginali, accessorie e strumentali ai fini istituzionali e avvalersi di prestazioni sia gratuite che retribuite.

In via complementare ed occasionale, somministrare alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità. Tutte le attività potranno essere svolte a favore degli associati e, in via straordinaria, dei non associati.

### Soci

**Art. 6.** Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che, condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione. L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'Assemblea dei soci.

**Art. 6 bis.** I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- a) Fondatori;
- b) Ordinari;
- c) Benemeriti.

I soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo; i soci ordinari sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione operano per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative; i soci benemeriti sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza, vengono nominati dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo. I soci benemeriti sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di soci. Ogni altra categoria può essere inserita dal Consiglio Direttivo posta l'approvazione dell'Assemblea dei soci e non comporta la modifica dello Statuto.

**Art. 7.** La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

**Art. 8.** Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi.



### Diritti e doveri dei soci

**Art. 9.** Tutti i soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'Associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati.

**Art. 10.** La qualità di socio si perde:

- a) Per decesso;
- b) Per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) Dietro presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;
- d) Per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

**Art. 11.** Possono altresì aderire all'Associazione in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico nei termini stabiliti dal regolamento interno.

### Organi sociali e cariche elettive

**Art. 12.** Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente.

Tutte le cariche sociali sono elettive e sono a titolo gratuito.

### Assemblea dei soci

**Art. 13.** L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea viene convocata dagli amministratori, almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del



bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione. Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante l'invio di mail, tramite avviso affisso nella sede sociale almeno 7 giorni prima dell'Assemblea o per lettera non raccomandata a tutti i soci o, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 10 giorni prima del giorno previsto.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e la sede della convocazione e l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

**Art. 14.** L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

**Art. 15.** L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. È consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere latore di massimo due deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

**Art. 16.** Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio, le votazioni procedono normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

**Art. 17.** L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- Discute ed approva il bilancio preventivo e il bilancio/rendiconto economico e consuntivo;
- Definisce e approva il programma generale annuale di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- Procedo alla nomina dei consiglieri determinando previamente il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- Elegge e revoca il Presidente;
- Determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- Discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- Delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- Decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 10;
- Discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.



**Art. 18.** L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

### **Consiglio Direttivo**

**Art. 19.** Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri, **per l'esattezza da n. 7 membri**, nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 1 anno e i suoi componenti sono rieleggibili per un massimo di 3 mandati consecutivi.

**Art. 20.** Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta tramite e-mail o avviso affisso nella sede sociale almeno 7 giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

**Art. 21.** Il Consiglio Direttivo è investito dall'Assemblea dei soci dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- Elege tra i propri componenti il Vice Presidente e lo revoca;
- Nomina il tesoriere e il segretario e li revoca;
- Attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- Cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- Predisponde all'Assemblea il programma annuale di attività;
- Presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione, il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso/bilancio da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.
- Riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- Ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- Delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 10;
- Elege il Presidente solo ed esclusivamente nel caso in cui non lo elegga direttamente l'Assemblea dei soci.



**Art. 22.** Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

### **Il Presidente**

**Art. 23.** Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

### **Il Tesoriere**

**Art. 24.** Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione del bilancio consuntivo e dell'eventuale bilancio preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito, dietro delega del Presidente, il potere di operare con istituti di credito e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi e eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

### **Il Segretario**

**Art. 25.** Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

### **Patrimonio, esercizio sociale e bilancio**

**Art. 26.** L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria: la relazione morale, il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso o il bilancio, dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.

**Art. 27.** Le entrate dell'Associazione sono costituite da:



- a) Quote associative e contributi vari;
- b) Contributi di privati, dello Stato, di Organismi internazionali, di enti ed istituzioni pubbliche e private finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) Donazioni e lasciti testamentari;
- d) Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- e) Proventi delle cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività commerciali marginali e svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- f) Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- g) Ogni altra entrata prevista dalla legge 383/2000

I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

**Art. 28.** Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) Beni immobili e mobili;
- b) Azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- c) Donazioni, lasciti o successioni;
- d) Altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

**Art. 29.** Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

### **Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni**

**Art. 30.** Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 18 del presente statuto.

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di utilità sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

### **Norma finale**

**Art. 31.** Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

**Art. 32.** Sono da considerarsi parte integrante dello Statuto il regolamento interno e carta dei valori.